



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS)
<b>SCUOLA</b>	SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2015/2016
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2015/2016
<b>CORSO DILAUREA</b>	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE, DELL'ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA DEL LAVORO
<b>INSEGNAMENTO</b>	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	A
<b>AMBITO</b>	50046-storico, politico-sociale
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	06999
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	SPS/02
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	GIURINTANO CLAUDIA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	216
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	84
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>GIURINTANO CLAUDIA</b> Martedì 08:30 13:00 Collegio San Rocco - Secondo piano - DEMS

**DOCENTE:** Prof.ssa CLAUDIA GIURINTANO

<b>PREREQUISITI</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: dei concetti fondamentali del pensiero politico moderno e contemporaneo (dottrina e teoria politica, società civile, Stato, forme di governo, sovranità, giusnaturalismo, giuspositivismo, Stato assoluto, Stato costituzionale, socialismo, comunismo, liberalismo etc.).</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Acquisire una conoscenza storica delle teorie politiche più significative.</p> <p>Autonomia di giudizio: capacità di analizzare e collocare i momenti fondamentali della storia del pensiero politico e di relazionarli con le trasformazioni politiche e istituzionali della storia occidentale.</p> <p>Abilità comunicative: capacità di affrontare criticamente il dibattito sulle trasformazioni dello Stato e della sovranità.</p> <p>Capacità d'apprendimento: capacità di approfondire le conoscenze acquisite utilizzando la letteratura specializzata, capacità di analizzare e valutare le correnti ideologiche più significative.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Questionario scritto di 15 domande a risposta aperta sulla parte generale e prova orale sul corso monografico e sul classico politico. I frequentanti possono facoltativamente sostenere delle verifiche in itinere in sostituzione del questionario scritto finale.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Il corso si propone lo studio delle principali dottrine politiche del pensiero moderno e contemporaneo, anche allo scopo di garantire agli studenti quella base culturale indispensabile alla comprensione degli odierni problemi politici. Particolare rilievo sarà dato alle analisi e alle teorie concernenti l'origine della società e dello Stato, le forme di governo e loro degenerazioni, i progetti ideali di Stato, il problema della giustizia, la concezione moderna del diritto, il problema della resistenza passiva e attiva, il rapporto tra religione e politica, il concetto di sovranità, lo Stato moderno, la relazione tra potere-autorità-libertà, il rapporto tra società civile e Stato, il rapporto tra politica e storia. Il classico politico consentirà di approfondire la riflessione politica di More, cogliendo il suo impegno affinché la cultura umanistica potesse confrontarsi con le difficoltà del mondo sociale. Il corso monografico prevede lo studio delle origini dell'amministrazione italiana, la costituzione e l'amministrazione nel Regno sabauda, la costruzione dello Stato unitario, l'amministrazione durante il ventennio fascista, il processo costituente, la nascita della Repubblica italiana. Si cercherà, altresì, di offrire agli studenti un quadro organico delle teorie politiche e sociali nell'Europa del Novecento.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<p>Lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni create con Powerpoint. Esercitazioni, verifiche in itinere, seminari.</p>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Parte generale: Mario D'Addio, Storia delle dottrine politiche, I-II, Genova, Ecg, 1992 (vol. I, dal cap. 13 Umanesimo e Politica, con esclusione delle pp. 306-343, 363-375, 453-464; e vol. II escluse le pp. 37-56, 71-89, 104-130, 183-220, 243-251, 271-291, 333-361);</p> <p>Corso monografico: Giuseppe Astuto, L'amministrazione italiana. Dal centralismo napoleonico al federalismo amministrativo, Roma, Carocci, 2009, pp. 11-283; Classico politico: Tommaso Moro, Utopia, prefazione di Margherita Isnardi Parente, introduzione di Tommaso Fiore, Roma-Bari, Laterza, 2014.</p> <p>Altro materiale didattico sarà caricato dalla docente nella propria pagina personale e consultabile intranet da tutti gli studenti iscritti al corso.</p>

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Introduzione alla storia delle dottrine politiche: strumenti didattici e questioni di metodo. Le risorse telematiche; biblioteche telematiche; archivi di testi on-line.
1	Spiegazione del programma del corso: parte generale; corso monografico e classico politico.
6	Introduzione al corso: la percezione dello spazio politico nell'antichità greca e romana
6	Cristianesimo e politica: dalle origini al Tardo Medioevo
1	Nascita e sviluppo dello Stato nazionale.
1	Girolamo Savonarola e il Trattato circa il reggimento civile della città di Firenze.
1	Introduzione all'Umanesimo e al Rinascimento.
5	L'evangelismo politico di Erasmo da Rotterdam. Thomas More: l'ideale come istanza di riforma. Lettura e commento del classico politico: Utopia.
5	Niccolò Machiavelli e la crisi politica italiana. La politica e lo studio della verità effettuale. Il rapporto tra morale e politica. Virtù e fortuna. Il Principe e lo Stato-potere. La precettistica e il problema dell'esercito. I discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio e l'ordinamento repubblicano.
2	I monarcomachi e il partito dei Politiques in Francia. Jean Bodin: la polemica con Machiavelli; lo Stato e i suoi elementi. La sovranità, le forme di stato e le forme di governo; il principio di giustizia.

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	La ragion di Stato e il problema dei rapporti fra morale e politica (Botero, Ammirato, Zuccolo, Boccacini). Il tacitismo.
1	Campanella e l'ordine politico ideale. La struttura primaveriale della comunità e il fondamento del potere; la struttura urbanistica della città del Sole, il comunismo dei solari.
1	Introduzione al pensiero politico inglese nella prima metà del XVII secolo: Livellatori e Zappatori.
2	Thomas Hobbes: lo Stato leviatano, il pessimismo antropologico, la legge di natura e la società di natura.
2	La "gloriosa rivoluzione" e la nascita della monarchia costituzionale in Inghilterra. John Locke: la legge di natura e l'autonomia della ragione. Il contrattualismo. La polemica con Filmer. Il problema della tolleranza.
2	G. B. Vico: ragione, diritto, storia e politica. La Scienza nuova: filosofia e filologia. La teoria dei corsi e dei ricorsi.
1	L'Illuminismo e la riforma dell'ordine politico dell'Ancien Régime.
2	Montesquieu: Lo Spirito delle leggi e le Lettere persiane. Forme di governo e territorio. I poteri intermedi.
2	Rousseau: dalla società di natura a quella civile. La proprietà privata. Il contratto sociale: libertà e obbligazioni nella formula contrattualistica; il legislatore e le leggi; le forme di governo.
1	La Rivoluzione americana e la formazione degli Stati Uniti d'America: The Federalist (Jay, Hamilton, Madison).
3	Immanuel Kant: morale e diritto. La Rivoluzione francese e il problema delle riforme. Per la Pace perpetua.
2	Esame delle costituzioni francesi dal 1791 al 1814 (Studio sulle costituzioni del XVIII secolo. Materiale didattico fornito dalla docente).
2	Hegel: il problema dello Stato. Diritto, morale, eticità. La costituzione dello Stato.
2	Il socialismo utopistico: Saint-Simon, Owen, Fourier
2	Il socialismo scientifico. Marx ed Engels: il materialismo storico; la polemica con Proudhon. Produzione capitalistica e alienazione; la socializzazione del sistema produttivo attraverso la dittatura del proletariato
3	Alexis de Tocqueville e il problema della democrazia. Il dispotismo della maggioranza e i suoi correttivi. Il rapporto tra Antico Regime e rivoluzione
2	Antonio Rosmini: l'idea generalissima dell'essere. Economicismo e perfettismo. Persona, diritto, proprietà. Famiglia, società teocratica e Stato.
2	Giuseppe Mazzini e Carlo Cattaneo: due visioni dell'Europa
6	Lo Statuto albertino, la costruzione dello Stato unitario, l'avvento della Sinistra liberale e l'età crispina, l'età giolittiana, costituzione e amministrazione durante il fascismo. L'età repubblicana e l'amministrazione dei partiti.
10	Le "voci" sull'Europa: Ortega y Gasset, Briand, Einaudi, Coudenhove Kalergi, De Gasperi, Martino, Schuman, Monnet, Adenauer.
2	Luigi Sturzo e l'idea di EurAfrica
4	Il dibattito fra democrazia e autocrazia. Altiero Spinelli – Ernesto Rossi: l'uropeismo antifascista. Il Manifesto di Ventotene
5	Un'Europa da discutere: dall'intesa carbosiderurgica al rafforzamento della legittimità democratica dell'Unione allargata. L'insufficienza di una concreta strategia federalista.
ORE	Esercitazioni
5	Verifica in itinere sulla prima parte del programma.
5	Verifica in itinere sulla seconda parte del programma.